**TESTO ESERCIZIO 15**

L’1.1.2000 la società A ha acquistato una partecipazione del 80% nella società B pagando il prezzo di 4.000. Il patrimonio netto della società B alla data dell’acquisto era così composto:

Capitale sociale 2.000

Riserve 500

Utile 1999 100

TOTALE 2.600

Secondo una perizia riferita alla data dell’acquisto, la differenza tra il costo di acquisto della partecipazione (4.000) e la corrispondente frazione di patrimonio netto contabile (1.920), è dovuta per 1.200, al lordo dell’effetto fiscale, alla quota di plusvalore latente di un impianto, all’effetto fiscale su detto plusvalore calcolato con aliquota 25% e, per la differenza, all’avviamento. La vita utile residua dell’impianto è di 10 anni, mentre quella dell’avviamento è indeterminata per cui l’avviamento non viene ammortizzato. La differenza di consolidamento viene contabilizzata al lordo dell’effetto fiscale, con separata indicazione nel passivo delle imposte differite. All’inizio del 2004 l’impianto viene ceduto a terzi.

Nel corso del 2004 A vende a B al prezzo di 300 prodotti finiti il cui costo era di 280. Questi prodotti a fine esercizio sono nel magazzino di B, la quale li svaluta al valore di mercato pari a 275. Il prezzo viene pagato prima della chiusura dell’esercizio.

Si rediga il bilancio consolidato al 31.12.2004 secondo i principi contabili internazionali (teoria della casa madre modificata), tenendo conto che i bilanci di esercizio delle società A e B alle stesse date sono indicati nel foglio di lavoro.